

**LE PERSONE
DISABILI CHE
FANNO TURISMO
SONO TURISTI**

**A CIASCUNO LA
SUA VACANZA!**

**ABILITARE LA DESTINAZIONE TURISTICA
ALL'OSPITALITÀ ACCESSIBILE**

Le destinazioni turistiche devono rispondere alle esigenze di una clientela sempre più consapevole, che impegna risorse personali (tempo, aspettative, emotività, etc.) ed economiche.

È necessario scardinare l'errata convinzione che le persone disabili debbano vivere anche i momenti del tempo libero e del piacere in luoghi "simil ospedalieri" e senza nessuna attenzione alla loro soddisfazione come Viaggiatori, Clienti e Ospiti.

10 PRINCIPI FONDAMENTALI



1 Promuovere la collaborazione

tra gli Operatori Turistici, le Autonomie Locali, gli Enti Pubblici, le Associazioni delle persone con disabilità, le Associazioni di rappresentanza imprenditoriale e le Organizzazioni del turismo sociale.

2 Coinvolgere tutta la filiera turistica

con attenzione al sistema dei trasporti, alla ricettività, alla ristorazione, alla cultura, al tempo libero, allo sport, all'organizzazione degli eventi e al sistema delle informazioni turistiche.

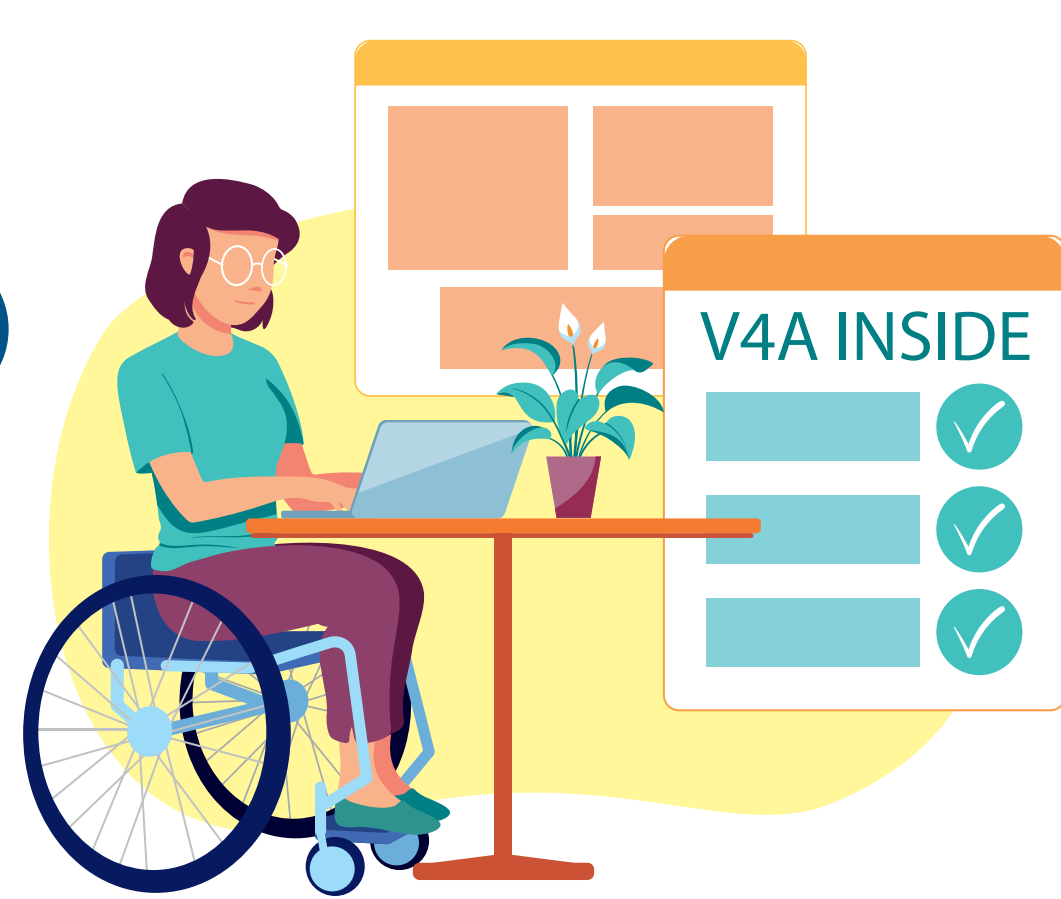


3 Promuovere la qualità dell'accoglienza per tutti

ovvero incentivare un cambiamento culturale che generi profondi mutamenti dei modelli organizzativi e gestionali, ancor prima che strutturali.

4 Garantire un'informazione oggettiva

con un sistema brevettato (V4A Inside), dettagliata e garantita, onde permettere a ogni persona di valutare in modo autonomo e certo quali strutture e servizi turistici sono in grado di soddisfare le sue specifiche esigenze.

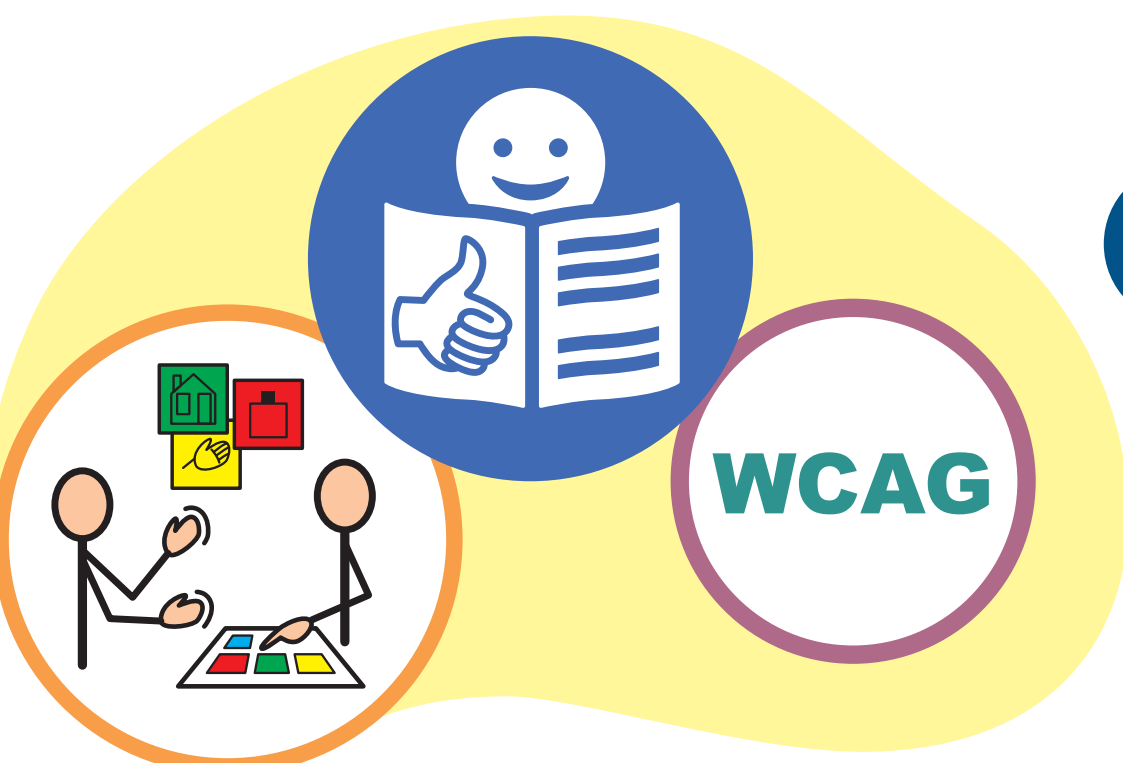


5 Incentivare la formazione di competenze e professionalità

basandosi sui principi del Universal Design e coinvolgendo tutte le figure professionali turistiche e tecniche: manager, impiegati, aziende, imprese pubbliche e private.

6 Promuovere una comunicazione positiva

che eviti l'uso di termini discriminanti.



7 Promuovere la diffusione delle informazioni

in formati fruibili per tutti (WCAG 2.1, CAA, Easy to Read), garantendo l'uso di un linguaggio semplice e comprensibile, attraverso i canali informativi e promozionali del mondo turistico.

8 Coinvolgere le autonomie locali

perché ognuna, per le proprie competenze e vocazioni, ha il compito di implementare l'accessibilità urbana, degli edifici pubblici e dei trasporti locali, pianificando inoltre periodiche azioni di verifica.



9 Garantire un impegno pluriennale e multidisciplinare

che permetta di pensare all'accessibilità come accesso alle esperienze di vita, ovvero andare oltre il concetto dello "standard" valorizzando la centralità della persona/cittadino/turista con le sue specifiche esigenze che evolvono nel corso degli anni.

10 Coinvolgere ed impegnare tutti i cittadini

nella conoscenza del progetto e delle attività di comunicazione, sensibilizzandoli con la disseminazione dei valori dell'accessibilità e dell'inclusione.

